

CONTABILITÀ PERVERSE

di Emilio Casalini

GRAZIANO DELRIO – PRESIDENTE ANCI 27/04/2013

Sì: è una situazione veramente schizofrenica. Cioè: noi siamo da un lato gli esattori dello stato sull'Imu che pure doveva essere ed è un'imposta municipale; dall'altro lato l'introduzione dell'Imu ha provocato tagli enormi che non vengono verificati nella loro entità, nella loro giustezza. E quindi siamo nella paradossale situazione di trovare i nostri cittadini arrabbiati perché pagano di più e di essere anche un po'... usiamo la parola giusta.. di essere un po' fregati dallo Stato.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ora Delrio è al Governo e potrà metter mano al rapporto fra Stato ed enti locali. Allora. Avevamo l'Ici poi ci è stata tolta per vincere una campagna elettorale; dopodiché mancavano i soldi per garantire i servizi ed è stata messa l'Imu. Adesso vogliono togliere l'Imu. Vediamo intanto come funziona il meccanismo: i comuni incassano e girano tutto allo Stato che poi gliene ritorna un po' ai comuni. Secondo quale criterio? Tanta Ici incassavi e tanta Imu io ti do. La differenza in più o in meno io Stato te la pareggio; cioè: incassavi di meno, di do la differenza, incassavi di più, la differenza me la tengo io Stato. Sembra un patto chiaro, almeno sembra. Emilio Casalini.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Con la finanziaria 2012 il Governo approva anche la famigerata IMU che oltre a scontentare i cittadini, sta creando qualche disastro anche tra i comuni italiani. La vecchia ICI garantiva circa un 30% delle entrate. Ora lo Stato con l'IMU si impegna a garantire lo stesso gettito. Nel caso, però l'incasso fosse minore, ci mette la differenza. Il comune di Bagnatica, provincia di Bergamo, aveva intascato dall'ICI un milione e quattrocento mila euro. Con l'IMU ne dovevano entrare solo 934mila. I 500 mila euro di differenza – aveva detto il Ministero dell'Economia – "ce li metto io". Era l'estate del 2012 e il sindaco ci aveva creduto. Ma pochi mesi dopo...

ROBERTO SCARPELLINI –VICESINDACO BAGNATICA (BG)

Una spesa corrente di tremilioni di euro e ci vediamo il 31 ottobre tagliati cinquecentomila euro.

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Lo Stato arbitrariamente ci ha modificato l'unico dato certo, cioè l'incasso ICI.

EMILIO CASALINI

l'ICI è un dato fisso?

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

È un dato fisso perché è ormai incassato, accertato, introdotto nell'ambito del bilancio, certificato e confermato da tutti gli organi competenti, ivi compreso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

EMILIO CASALINI

Perché nell'ottobre 2012 lo Stato dice "cambia questa cifra"?

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Questo è quello che ci siamo chiesti e una risposta non ce la siamo data, tant'è che noi, come alcuni altri comuni che hanno subito un trattamento analogo al nostro, siamo ricorsi al TAR.

EUGENIO CROTTI – RESPONSABILE AMMINISTRATIVO COMUNE BAGNATICA

Basta entrare nel sito del Ministero dell'Interno, ci sono tutti i certificati, dal 2003-2004 in avanti e si vede che è costante il nostro trend. Io faccio difficoltà a capire perché qualcuno... qualcuno abbia in qualche maniera barato così spudoratamente, perché questo è barare.

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Quello che noi ci possiamo immaginare è che lo Stato abbia valutato più o meno gli incassi medi ICI che un comune possa avere.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

A Bagnatica ci sono le industrie che con la vecchia ICI facevano incassare una bella cifra. Anche perché qui l'amministrazione scova gli evasori e li fa pagare.

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Beh, è chiaro che se aumenta la capacità di raccolta sul territorio perché tutti pagano in funzione effettivamente di quella che è la proprietà, probabilmente va oltre una media nazionale e quindi chi fa il virtuoso e quindi recupera e fa in modo che ci sia appunto equità e correttezza in ognuno dei cittadini...

EMILIO CASALINI

...viene bastonato.

PRIMO MAGLI – SINDACO DI BAGNATICA (BG)

...viene bastonato, nel senso che a questo punto è un messaggio di incentivazione alla furbizia piuttosto che alla correttezza.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Insomma l'IMU ha fatto saltare i parametri e a chi ha lavorato bene e incassato, adesso succede che lo Stato chiede indietro parte dei soldi che gli aveva versato perché gli spettavano.

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Se lo Stato non garantisce ciò che promette e versa anche sui conti e li riuole a un certo punto indietro, viene meno ogni base di programmazione e soprattutto ogni capacità poi di poter agire. Anche perché lo Stato... non riesco a capire come lo Stato possa permettersi di fare modifiche, di cambiare tra virgolette i numeri, di richiedere qualsiasi cosa in qualsiasi momento dell'anno, in sprezzo ritengo a qualsiasi regola anche di buon senso.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Si trovano costretti a bloccare gli investimenti già programmati e finanziati, come la sistemazione di questa scuola secondo i più avanzati criteri di edilizia ecosostenibile. Al posto della vecchia caldaia è previsto un sistema geotermico che abbatterebbe i costi di riscaldamento da cinquantacinquemila euro a cinquemila euro, con consumi vicini allo zero.

GIANCARLO ALLEN - ARCHITETTO

Questo edificio consuma dieci e consumerà uno. Significa anche che la CO₂ emessa passa da dieci a uno, mi spiego? Se consideriamo che la Lombardia è il territorio più inquinato d'Europa, forse anche questo merita qualche attenzione e ha delle ricadute economiche enormi, in termini sanitari, soltanto in termini sanitari insomma.

PRIMO MAGLI – SINDACO BAGNATICA (BG)

Se lo splittiamo a livello nazionale con interventi su edifici scolastici di questo tipo, credo che anche l'incidenza sulla spesa generale da un punto di vista corrente, sarebbe incalcolabile oltre anche in termini di benefici, perché avremmo: l'economia che riparte, aziende che producono ricchezza e lavoro, quindi che ripartono i consumi, ripartono anche le entrate dello Stato.

ROBERTO SCARPELLINI – VICESINDACO BAGNATICA (BG)

Nel 'patto dei sindaci' si diceva: "vabeh, voi vi prendete l'impegno ad abbassare le missioni di CO₂ e noi vi daremo dei soldi per fare questi investimenti". Abbiamo tentato di farli, ma a questo punto è lo Stato italiano stesso che dice: "guarda, vabeh, prova in un altro modo, tenta in un altro modo".

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

E così hanno perso anche i contributi europei. Avevano già finito i lavori esterni e iniziato una parte di interni, tutti con materiale ecologico. Ma poi sono stati costretti a fermarsi per mancanza di soldi.

GIANCARLO ALLEN - ARCHITETTO

Tutto il progetto prevedeva una forte attenzione alla cosiddetta filiera corta e all'alimentazione delle economie locali.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Il taglio dei finanziamenti ricade quindi sulle ditte che si erano programmate il lavoro sugli appalti già approvati.

DAVIDE SANGALETTI - TITOLARE AZIENDA EDILE

Praticamente noi pensavamo di occupare per almeno altri cinque, sei mesi dalle sei alle sette persone. E purtroppo, dopo la notizia che abbiamo avuto, questo non ce lo permette più.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Il passaggio dall'ICI all'IMU ha creato un altro paradosso: lo Stato chiede che il comune paghi l'IMU su tutti gli edifici di sua proprietà, come le scuole e case popolari.

SILVIA SCOZZESE – DIRETTORE SCIENTIFICO IFEL

Se l'immobile è di proprietà del Comune lo paga a sé stesso e quindi è un paradosso finanziario. Perché sia dal punto di vista tributario, il soggetto non può pagare a sé stesso. Ma dall'altro punto di vista, anche proprio se il Comune lo pagasse a sé stesso, genera comunque non un passaggio vero e proprio di natura finanziaria, perché non c'è un incasso netto.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Chi è stato davvero fregato, e per ben due volte è il comune di Castelletto d'Orba, nelle valli Piemontesi. L'ICI incassata risultava molto bassa e di conseguenza anche l'IMU corrisposta. Ma era bassa perché la Tributi Italia incaricata di riscuotere le imposte, le versava nelle proprie casse e non in quelle del Comune. E pare che di questo al Ministero delle Finanze poco importi.

FEDERIVO FORNARO - SINDACO CASTELLETTO D'ALBA (AL)

Mi han tagliato l'IMU perché io ero un Comune che prendeva poca ICI, non è vero. Se il punto di riferimento, il dato dell'ICI è un dato sbagliato...

EMILIO CASALINI

Perché...

FEDERIVO FORNARO - SINDACO CASTELLETTO D'ALBA (AL)

Perché? Perché tu non mi hai calcolato tra i miei incassi, i soldi che Tributi Italia ha preso dai contribuenti e si è messo in tasca, è evidente che mi raffronti un dato IMU alto, dico... banalizzo... e un dato ICI che è basso. Ma non correttamente basso.

EMILIO CASALINI

E lo Stato che dice?

FEDERIVO FORNARO - SINDACO CASTELLETTO D'ALBA (AL)

Nulla, questo è il problema vero e io mi sento, da questo punto di vista, umiliato, perché se un mio cittadino mi scrive ed io entro trenta giorni devo dargli una risposta, io ho scritto al Ministero ai primi di settembre. Da allora è stato l'assoluto silenzio.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Il risultato del meccanismo contabile che prevede il trasferimento di soldi dallo Stato al comune di Castelletto è stato questo.

FEDERIVO FORNARO - SINDACO CASTELLETTO D'ALBA (AL)

I conti esatti sono in realtà meno ventidue!

EMILIO CASALINI

Dovete darli voi allo Stato?

FEDERIVO FORNARO - SINDACO CASTELLETTO D'ALBA (AL)

Sì. Meno ventidue. Questo è il problema.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Certo che se invece di guardare dentro i conti, ti affidi a dei perversi meccanismi contabili, alla fine rischi di mettere in ginocchio un comune, che non riesce a pianificare niente. A questo aggiungi che: un anno gli dici che gli dai l'IMU e l'anno dopo gli dici che gliela togli. Che cosa pianifica se un comune deve costruire una materna, per esempio? Non ce la farà mai! Ora. Da mesi non ci sono i soldi per pagare la cassa integrazione a un bel po' di persone e stiamo discutendo da mesi sulla storia della tassa sulla prima casa che pagano in tutto il mondo. Stabilite un'aliquota equa e dopo noi l'IMU la paghiamo volentieri, ma create le condizioni per creare posti di lavoro. Perché questo è il punto da discutere nei vostri ritiri.